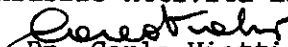


PETREX S.p.A.

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA ISTANZA
DI RINUNCIA DEL PERMESSO DI RICERCA DENOMINATO
" MONDAVIO "

Il Responsabile Attività Esplorativa


Dr. Carlo Viotti

Milano, Febbraio 1988



1. PREMESSA

Il permesso "Mondavio", di ettari 7972, è stato conferito al la società scrivente con D.I. del 19.7.1985.

La Petrex detiene attualmente il 100% della titolarità.

I temi ritenuti perseguibili all'atto del conferimento erano rappresentati dalle intercalazioni porose della serie plioce nica e tardo messiniana, e dalle flussotorbiditi del membro carbonatico della formazione "Scaglia".

2. LAVORI ESEGUITI NEL PERIODO DI VIGENZA DEL PERMESSO

Sono state eseguite n° 2 campagne sismiche, per un totale di circa Km 118, così suddivisi :

<u>Anno</u>	<u>Tipo di rilievo</u>	<u>Società Contrattista</u>	<u>Km</u>	<u>Copertura</u>
1985	Vibroseis	Western	90,885	2400 %
1987	Vibroseis	Western	27	3000 %

Sono state inoltre riprocessate alcune linee sismiche già in possesso della società scrivente. (km 72)

Il costo totale dei lavori sismici di acquisizione, processing e reprocessing, eseguiti dall'operatore nel periodo di vigenza del permesso, ammonta a Lit. 933.700.000, a fronte di un impegno di spesa pari a Lit. 660.000.000.



3. INTERPRETAZIONE DELL'ASSETTO STRUTTURALE E CONCLUSIONI

L'area del permesso occupa, dal punto di vista geologico-regionale, la porzione settentrionale del "Bacino Marchigiano Esterno" ed è caratterizzata dagli affioramenti delle sole formazioni plioceniche; nel sottosuolo è prevedibile la successione umbro-marchigiana, esplorata fino ai termini miocenici dai pozzi Senigallia 1-2-3 ed affiorante fino alla Scaglia cinerea al nucleo di un motivo anticlinalico presente a NW del permesso.

L'interpretazione geologico-strutturale dei rilievi sismici eseguiti ha portato a valutare negativamente l'area, in quanto i temi di ricerca ivi perseguibili o risultano già esplorati con esito minerario negativo in situazione di culmine strutturale (tema "Messiniano Post evaporitico", struttura di Senigallia 3) o sono legati a chiusure strutturali di dimensioni modeste e debolmente definite dalla sismica (tema "Scaglia" e tema "intercalazioni porose nel Pliocene").

I dati sismici del recente rilievo sembrano inoltre escludere, in corrispondenza dell'area strutturata, la presenza di consistenti livelli sabbiosi nella serie del Pliocene.

Per quanto è stato esposto la società scrivente ha deciso di presentare istanza di rinuncia del permesso.